|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|   |  |  |

COMUNICATO STAMPA

***Cultura e Salute: verso un welfare culturale.***

***Una ricerca per far emergere la ricchezza di esperienze e competenze in campo.***

*Torino, 13 luglio 2020* - [**Fondazione Compagnia di San Paolo**](https://www.compagniadisanpaolo.it/it/) **vara un progetto di ricerca nell’ambito del tema “Cultura e salute” ed insieme alla Fondazione Medicina a misura di Donna con Cultural Welfare Center e DoRS invita enti e operatori delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta a partecipare ad una Survey** per far emergere e mappare esperienze, competenze e sensibilità riguardo alla cooperazione tra i mondi della Cultura, della Sanità, del Sociale, volta a incrementare il benessere delle persone e delle comunità. **La survey è attiva** **dal 13 luglio al 10 settembre 2020 sulla piattaforma** [**https://italianonprofit.it/mappatura-cultura-e-salute**](https://italianonprofit.it/mappatura-cultura-e-salute/)

L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Obiettivo numero 3) pone la Salute come uno dei fattori fondamentali per garantire lo sviluppo sostenibile delle   comunità.  Salute intesa non solo come assenza di malattia, ma anche e soprattutto come benessere e qualità di vita delle persone, in linea con quanto affermato dall’OMS-Organizzazione mondiale della Sanità già nel proprio atto costitutivo.

La Cultura - profondamente connessa allo sviluppo umano - è in questa direzione una risorsa, come conferma il [rapporto 2019 OMS](http://www.culturalwelfare.center/casistudio-ricercaoms2019), presentando l’ampiezza di evidenze consolidate dei benefici delle Arti e della Cultura nella promozione della Salute, nei percorsi di cura per i singoli e per la collettività.

La stessa crisi pandemica Covid-19 ha messo in evidenza il contributo della Cultura per la Salute delle persone e per la coesione sociale. Se in questa drammatica circostanza, seppur nelle diseguaglianze che caratterizzano il Paese, un gran numero di persone non avesse potuto disporre di un’ampia offerta culturale, anche digitale, gli effetti psicologici negativi del lock down sarebbero stati notevolmente superiori.

Il tema dei cross over culturali, ovvero dell’interazione sistemica della cultura con altri ambiti di policy, inoltre è riconosciuto dalla Nuova Agenda Europea per la Cultura 2030, come uno dei pilastri del ciclo 2021-2027 di programmazione comunitaria.

In questo contesto, per far emergere  soggetti, progettualità, competenze e sensibilità in campo, unitamente ai bisogni, prende avvio il progetto di ricerca “Cultura e Salute verso un welfare culturale” affidato alla [Fondazione Medicina a Misura di Donna-MAMD,](http://www.medicinamisuradidonna.it)ente con sede all’Ospedale S. Anna di Torino, impegnato da dieci anni nella ricerca-azione sul tema. Lo sviluppo dell’indagine poggia sulla collaborazione scientifica di [CCW-Cultural Welfare Center](http://www.culturalwelfare.center)e [DORs](http://www.dors.it)- Centro di documentazione per la promozione della Salute. Partner per la survey digitale la piattaforma italianonprofit.it

Perché partecipare alla survey?

I principali vantaggi:

* essere inclusi nel primo quadro di riferimento dei progetti attivi nell’area Cultura e Salute in corso sui territori di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta;
* segnalare la propria esistenza come soggetti individuali e/o organizzativi disponibili a far parte una comunità multidisciplinare, un ecosistema che vede collaborare operatori del mondo culturale, sanitario, educativo e socio-assistenziale;
* indicare quanto necessario a rafforzare i percorsi, identificando i fattori abilitanti per far fare a progetti pionieristici un salto di scala;
* prepararsi per la prossima programmazione europea, particolarmente incentrata sui cross over, cioè sulle interazioni sistematiche e sistemiche tra Cultura e Salute.

**A chi è rivolta la survey?**

Enti pubblici, enti non profit, gruppi informali, istituzioni cognitive e di ricerca, imprese e singoli individui che operano nei contesti sanitari, culturali, sociali, socio-assistenziali ed educativi (a titolo di esempio non esaustivo: artisti, collettivi, APS, ODV, ETS, organizzazioni e istituzioni culturali, compagnie teatrali, associazioni con o senza qualifica di Onlus, etc).

**Le aree di indagine:**

**Cultura e prevenzione**Progettualità che favoriscono la partecipazione attiva dei cittadini, con o senza patologie, alle attività culturali finalizzate al benessere e alla prevenzione offerte dal territorio.

**Cultura, relazione di cura e medical humanities**Progetti culturali di intervento e di formazione che influiscono e migliorano la qualità della relazione di cura e il benessere biopsicosociale di pazienti, professionisti della cura e carer.

**Cultura per l’umanizzazione dei luoghi della cura**Progettualità culturali (arti visive, architettura, design, musica, arti performative, linguaggi digitali etc.) che operano per trasformare in modo temporaneo o permanente i luoghi fisici di cura nella direzione di una maggiore umanizzazione e di un impatto indiretto sul clima organizzativo e sulla cura.

**Benessere e cura nei luoghi della Cultura**
Progettualità di benessere e cura realizzate nei luoghi stessi e integrate nella programmazione delle organizzazioni culturali (musei, teatri, biblioteche, nuovi centri culturali etc.)

**La survey è disponibile sulla piattaforma italianonprofit.it dal 13 luglio al 20 settembre.**

Per maggiori informazioni: contatti@culturalwelfare.center e culturaesalute@italianonprofit.it

**Ufficio stampa**

Fondazione Compagnia di San Paolo – Giulia Coss - giulia.coss@compagniadisanpaolo.it – 3381437493

Fondazione Medicina a misura di Donna – Catterina Seia – catterina.seia@fotzcarraldo.it - 3483175060